

**506<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.512, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.3/07  
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ DELLA DICIASSETTESIMA  
RIUNIONE ANNUALE DI VALUTAZIONE DELL'APPLICAZIONE**

6 e 7 marzo 2007

*Documento di Vienna 1999:*

- (148) *Gli Stati partecipanti terranno ogni anno una riunione per discutere l'applicazione presente e futura delle CSBM concordate. La discussione potrà estendersi a:*
- (148.1) – *chiarimento di questioni che possano sorgere da tale applicazione;*
- (148.2) – *funzionamento delle misure concordate, incluso l'uso di equipaggiamento supplementare durante le visite d'ispezione e di valutazione;*
- (148.3) – *implicazioni di tutte le informazioni derivanti dall'applicazione di qualsiasi misura concordata nel processo di rafforzamento della fiducia e della sicurezza nel quadro dell'OSCE.*
- (150) *Il Foro di Cooperazione per la Sicurezza (FSC) terrà tali riunioni. Esso prenderà in considerazione, come necessario, suggerimenti formulati durante la Riunione Annuale di Valutazione dell'Applicazione (AIAM) miranti a migliorare l'attuazione delle CSBM.*

**I. Ordine del giorno e calendario indicativo****Martedì 6 marzo 2007**

ore 10.00–10.45 Seduta plenaria di apertura

- Apertura della riunione da parte della Presidenza;
- osservazioni della Presidenza del Foro di cooperazione per la sicurezza;

- relazione di sintesi da parte del Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC).
- ore 11.00–18.00      Sessione di lavoro 1: Attuazione del Documento di Vienna 1999 e Scambio globale di informazioni militari (GEMI): chiarimenti, valutazione e conclusioni
- Documento di Vienna 1999:
    - scambio annuale di informazioni militari;
    - pianificazione della difesa;
    - riduzione dei rischi;
    - attività militari:
      - (i)    notifica preventiva di talune attività militari;
      - (ii)   calendari annuali;
      - (iii)   disposizioni limitative;
      - (iv)   osservazione di talune attività militari;
    - contatti;
    - valutazione;
    - ispezione;
    - misure regionali;
    - rete di comunicazioni;
  - GEMI.
- ore 13.00–15.00      Pausa colazione

### **Mercoledì 7 marzo 2007**

- ore 10.00–13.00      Sessione di lavoro 2: Funzionamento e applicazione di altre misure/documenti FSC concordati: chiarimenti, valutazione e conclusioni
- Principi che regolano le cessioni di armamenti convenzionali;
  - principi che regolano la non proliferazione;
  - misure di stabilizzazione per situazioni di crisi localizzate;
  - questionario sulle mine terrestri antiuomo;
  - Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza;
  - Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (SALW);
  - Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali;
  - principi per i controlli delle esportazioni di MANPADS;
  - principi sul controllo delle esportazioni di SALW;
  - elementi standard dei certificati di destinazione finale e procedure di verifica per le esportazioni di SALW.

- ore 10.00–13.00 Riunione dei Capi dei Centri di verifica: Aspetti pratici dell'attuazione del Documento di Vienna 1999 e del GEMI
- Chiarimento di questioni derivanti dall'attuazione;
  - funzionamento delle misure concordate, compreso l'uso di equipaggiamento supplementare durante le visite d'ispezione e di valutazione.
- ore 13.00–15.00 Pausa colazione
- ore 15.00–16.30 Sessione di lavoro 3: Proposte volte a migliorare l'attuazione delle CSBM
- ore 17.00–18.00 Seduta plenaria di chiusura
- Rapporti sulle sessioni di lavoro;
  - dibattito;
  - osservazioni conclusive;
  - data dell'AIAM 2008;
  - chiusura.

## **II. Modalità organizzative**

1. La Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) durerà due giorni e prevederà sedute plenarie di apertura e di chiusura, sessioni di lavoro e una riunione dei Capi dei Centri di verifica, per la trattazione di tutti i temi contenuti nell'ordine del giorno (I). Il calendario indicativo fornisce maggiori dettagli.

2. La riunione organizzativa dei presidenti, dei coordinatori, dei relatori e del CPC si terrà il 5 marzo 2007 alle ore 15.00.

L'orario di lavoro dell'AIAM sarà dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

3. Sarà disponibile un servizio di interpretariato nelle lingue ufficiali dell'OSCE durante tutte le sedute dell'AIAM, inclusa la riunione dei Capi dei Centri di verifica.

4. La Riunione sarà presieduta dagli Stati partecipanti a rotazione secondo l'ordine alfabetico francese, proseguendo dall'Austria che deteneva la presidenza della plenaria di chiusura dell'AIAM 2006. La presidenza della plenaria di apertura e delle sessioni di lavoro sarà assunta dall'Azerbaijan mentre la presidenza della plenaria di chiusura sarà assunta dalla Belarus.

5. Le discussioni nelle sessioni di lavoro saranno orientate a problemi e soluzioni e non sono previste dichiarazioni formali. Eventuali dichiarazioni nazionali per la seduta plenaria di apertura dovranno essere presentate per iscritto e distribuite in anticipo. Le sessioni di lavoro vanno intese come riunioni molto informali di esperti nazionali con l'obiettivo di fornire risposte a quesiti, scambiare informazioni e consentire un dibattito costruttivo tra gli Stati partecipanti. Si incoraggiano vivamente le delegazioni a fornire chiarimenti dettagliati

ed esempi concreti delle proprie esperienze in materia di applicazione. Sarà gradita la distribuzione in anticipo da parte delle delegazioni di contributi scritti in merito ai punti dell'ordine del giorno e ad altre pertinenti questioni per eventuali dibattiti. Si incoraggiano vivamente tutte le delegazioni ad assicurare la partecipazione di esperti nazionali all'AIAM.

6. Il CPC distribuirà entro il 15 febbraio 2007 la Rassegna annuale riveduta sulle informazioni scambiate nel quadro delle CSBM e la Rassegna di suggerimenti dell'AIAM 2006. Entro la stessa data, il CPC distribuirà inoltre una relazione di sintesi sulle recenti tendenze nell'ambito dell'attuazione del Documento di Vienna 1999 e di altre misure. Tali documenti serviranno da base per il lavoro preparatorio delle delegazioni e dei coordinatori. In particolare, i coordinatori sono invitati a concentrare la loro attenzione su suggerimenti che potrebbero ottenere il sostegno delle delegazioni.

7. Per ogni sessione di lavoro saranno designati due coordinatori e due relatori, mentre per le sessioni di lavoro 2 e 3 saranno designati un coordinatore e un relatore. La riunione dei Capi dei Centri di verifica sarà presieduta dal CPC. Il membro del CPC che presiederà tale riunione fungerà inoltre da coordinatore, avvalendosi dell'assistenza di un relatore. I coordinatori avranno il compito di facilitare il dibattito, mentre ai relatori spetterà il compito di presentare una relazione orale alla plenaria di chiusura.

8. I coordinatori, con l'assistenza del CPC, distribuiranno un elenco di temi e quesiti per facilitare la discussione nelle loro sessioni di lavoro. Essi dovranno assicurare che siano trattati tutti i settori pertinenti.

9. Durante la prima parte della plenaria di chiusura, il relatore di ciascuna sessione di lavoro e della riunione dei Capi dei Centri di verifica presenteranno una relazione orale ai delegati sulle questioni trattate nel corso delle riunioni. Tali rapporti includeranno i settori problematici, i miglioramenti nell'applicazione realizzati dagli Stati partecipanti all'OSCE, i suggerimenti per ulteriori progressi e qualsiasi altra informazione pertinente. Si incoraggiano le delegazioni a commentare o integrare i rapporti presentati dai relatori.

10. Le delegazioni che intendono mettere a disposizione volontari per i ruoli di coordinatore e/o di relatore per le sessioni di lavoro e per la riunione dei Capi dei Centri di verifica dovranno fornire i nominativi di tali volontari al Presidente dell'FSC quanto prima possibile, ma non oltre il 14 febbraio 2007. I nominativi dei coordinatori e dei relatori di ciascuna sessione di lavoro e per la riunione dei Capi dei Centri di verifica saranno resi noti a tutte le delegazioni non oltre il 16 febbraio 2007.

11. Durante la prima seduta plenaria dell'FSC successiva all'AIAM, il Presidente della plenaria di chiusura riferirà all'FSC in merito all'AIAM e presenterà il rapporto della Presidenza insieme ai rapporti dei relatori delle sessioni di lavoro e della riunione dei Capi dei Centri di verifica. Entro un mese dall'AIAM, il CPC presenterà un rapporto scritto contenente le proposte intese a migliorare l'applicazione delle CSBM che sono state avanzate durante la riunione.

12. Al fine di consentire una discussione quanto più produttiva possibile in seno all'FSC, nell'ambito del quale gli Stati partecipanti prendono in esame, se del caso, i suggerimenti avanzati nel corso della riunione intesi a migliorare l'applicazione delle CSBM, si raccomanda che le delegazioni presentino suggerimenti o temi di interesse sotto forma di

documenti di riflessione. Il dibattito sui documenti iniziali potrà condurre a ulteriori attività in seno all'FSC.

13. I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) e i Partner per la cooperazione (Afganistan, Giappone, Mongolia, Repubblica di Corea e Thailandia) sono invitati a partecipare a tutte le sessioni di lavoro dell'AIAM 2007.